

ISTITUTO COMPRENSIVO  
«TRENTO 2»

**CURRICOLO  
DI EDUCAZIONE CIVICA  
ED ALLA CITTADINANZA**

## INTRODUZIONE

Il presente curriculum di istituto è stato redatto in conformità con la Legge nazionale 92 dell'agosto 2019, con il DM 35 del giugno 2020 e con la Delibera provinciale 1233 dell'agosto 2020, i quali definiscono le Linee Guida per l'avvio dell'insegnamento di Educazione civica ed alla cittadinanza (d'ora in avanti denominata ECC) nelle Istituzioni scolastiche, e ne indicano modalità, traguardi di competenza e risultati di apprendimento.

In esso vengono esplicitati:

- gli obiettivi specifici di apprendimento dell'ECC (articolati in competenze, conoscenze e abilità);
- la distribuzione del monte ore annuo pari ad almeno 33 ore, con riferimento a tutte le discipline e alle aree di apprendimento previste dai Piani di studio d'istituto;
- l'indicazione del legame dell'ECC con le attività, i progetti e le educazioni non riconducibili a specifiche discipline che trovano spazio nel Progetto d'istituto;
- l'indicazione dei criteri per la programmazione, la valutazione ed il coordinamento dell'insegnamento dell'ECC da parte dei Consigli di classe.

Il curriculum di ECC non introduce contenuti nuovi ma, piuttosto, valorizza quanto già previsto e proposto nel Progetto di istituto. Esso va considerato quale integrazione, potenziamento e consolidamento dei valori e delle esperienze scolastiche già maturate e consolidate dai docenti nel corso degli anni.

## LE COMPETENZE

Il concetto di competenza è da intendersi come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, al raggiungimento dei quali ciascun alunno sarà in grado di: conoscere fatti, cifre, concetti, idee e teorie; applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; agire o reagire a idee, persone o situazioni conformemente con quanto appreso. L'acquisizione delle competenze implica lo sviluppo, in forme adeguate alle diverse età, di un ruolo attivo, autonomo, responsabile, collaborativo e consapevole degli alunni e delle alunne.

Il presente curriculum è centrato sulle seguenti competenze:

- Competenza 1 (scuola primaria e secondaria di primo grado) - Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal diritto nazionale e internazionale.
- Competenza 2 (scuola primaria e secondaria di primo grado) - A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenza 3 (scuola primaria e secondaria di primo grado) - Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Competenza 4 (scuola secondaria di primo grado) - Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza. Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Tutta la vita scolastica, in ciascuno dei suoi aspetti anche organizzativi, va intesa come esercizio concreto di cittadinanza. La scuola è il luogo dell'incontro, della socializzazione, dei valori condivisi e dei principi identitari comuni. La scuola è il primo ambiente in cui si esercitano concretamente le competenze sociali e civiche: il rispetto di sé, degli altri, delle regole condivise in ogni ambito, compreso quello digitale, l'inclusione, l'interazione tra pari, la partecipazione, la socializzazione.

L'insegnamento di Educazione civica e alla cittadinanza si prefigge i seguenti scopi:

- formare cittadini responsabili e attivi;
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- perseguire lo sviluppo umano, culturale, sociale e professionale degli studenti, in un'ottica d'integrazione e di relazione con gli altri e con l'ambiente, favorendo il pluralismo culturale e la libertà di ciascuno;
- formare dei giovani capaci di concorrere allo sviluppo sociale ed economico del territorio, nel rispetto dell'ambiente e delle esigenze di una crescita sostenibile;
- educare ai principi della vita, della legalità e della cittadinanza responsabile, della pace, della solidarietà e della cooperazione anche internazionale, rafforzando nei giovani la dimensione globale della loro cittadinanza;
- promuovere la consapevolezza della specialità trentina, la conoscenza degli usi, dei costumi e delle tradizioni trentine nonché la conoscenza della storia locale e delle istituzioni autonomistiche.

## I NUCLEI TEMATICI

Secondo quanto stabilito dalla legge nazionale e dalle integrazioni provinciali l'insegnamento di Educazione civica e alla Cittadinanza ruota attorno a cinque nuclei tematici:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige e relazioni con l'Europa;
3. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
4. Cittadinanza digitale;
5. Alfabetizzazione finanziaria.

## METODOLOGIE

Il curriculum di ECC si esplica in modo verticale, sviluppando le competenze indicate in modo progressivo dalla classe prima della scuola primaria fino alla classe terza della scuola secondaria di primo grado. La verticalità si evidenzia da un punto di vista didattico nell'individuazione di conoscenze, abilità ed atteggiamenti adeguati alle diverse età degli alunni. Esso viene declinato attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche definite "attive", in cui si privilegiano "compiti di realtà" di fronte ai quali gli alunni devono trovare soluzioni a seconda del livello di sviluppo raggiunto. Saranno dunque da preferirsi tutte quelle metodologie che valorizzano l'apprendimento attivo: il service learning, l'approccio sperimentale e l'Inquiry Based Learning, la flipped classroom, la Philosophy for Children e il dibattito. Le lezioni saranno arricchite da sussidi audiovisivi e multimediali. Saranno proposte lezioni per lo più partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico. Saranno attivate forme attive di apprendimento e di ricerca laboratoriale, che sostengano la motivazione, favoriscano nel tempo la conoscenza di sé, chiamino alla responsabilità verso un risultato collettivo, promuovano l'autonomia e la collaborazione tra discenti.

## LA PROGRAMMAZIONE

L'ECC si configura come una prospettiva multidisciplinare in cui ogni insegnante del Consiglio di classe interpreta e propone la propria attività didattica, in modo tale da contribuire in modo reticolare e interrelato allo scopo comune di "formare cittadini responsabili e attivi". La sua programmazione pertanto coinvolge tutte le discipline e tutti i docenti, in un'ottica di corresponsabilità sia nella fase di programmazione che in quella valutativa. In ciascuna classe uno dei docenti è designato come coordinatore e tiene le fila in modo costante dell'attività didattica e valutativa sia in itinere sia in fase finale, riferendone sistematicamente ai colleghi.

Per ogni annualità e sulla base dei nuclei tematici definiti, sono state costruite delle tabelle che riportano:

- le competenze, le abilità e le conoscenze di educazione civica e alla cittadinanza individuate per ciascuna tematica;

- le materie coinvolte e il relativo monte orario utilizzato

#### LA VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza è oggetto di valutazioni periodiche e finali da parte di ogni docente con l'attribuzione di un giudizio sintetico (non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo). Il coordinatore dell'area trasversale acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il coordinatore propone la valutazione da assegnare a ciascun alunno riguardo l'insegnamento di Educazione civica e alla cittadinanza.

Vista la trasversalità della disciplina, sono state predisposte alcune griglie di valutazione allegate al presente curriculum tese a determinare l'appropriatezza dei lavori e degli elaborati prodotti dagli alunni.